



ERYNGIUM

Sono piccole piante erbacee biennali o perenni, spinose e con fioriture ad ombrella, molto appariscenti. Forse devono il loro nome al riccio "erinaceus" oppure l'etimologia del nome potrebbe derivare da "eruma", ossia difesa, facendo riferimento in questo caso alle sue foglie spinose.

Appartiene alla famiglia delle *Apiaceae* e il suo habitat è molto vario, si trova dal litorale marino a zone tipicamente montane e comunque cresce sempre su terreni piuttosto aridi, a parte alcune specie acquatiche.

Ai giorni nostri molte di queste specie non sono più inquadrare fra le piante medicinali, come avveniva un tempo e non sono più presenti neanche nella cucina europea come avveniva in passato, a parte delle rare eccezioni in cui alcune radici vengono impiegate come condimento per dare alle minestre un particolare e caratteristico profumo, oppure nel caso dell'*Eryngium maritimum*, i suoi giovani getti vengono consumati come asparagi. Alcune specie infine sono interessanti perché in autunno, i resti delle piante, possono dar luogo alla crescita del fungo *Pleurotus eryngii*, specie molto ricercata per la qualità della sua carne e comunemente chiamato "Cardoncello".

Nelle nostre zone l'*Eryngium* è noto col nome di **calcatreppola**, in estate è frequente osservarlo sugli altopiani e ci regala alla vista delle bellissime macchie di colore azzurro sui nostri sentieri, durante le passeggiate estive.